



**CONSULTA DI QUARTIERE
SAN ROCCO**

Incontro del 22 Aprile 2026 ore 21:00
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 4

OdG:

1. Inizio progettazione Patto di Cittadinanza;
2. Discussione muro del quartiere da proporre per il murales di Joe Palla.

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 25

INTRODUZIONE/PREMESSA

Introduce un rappresentante di CAG La Bussola in attesa dell'arrivo del Coordinatore.

1. INIZIO PROGETTAZIONE PATTO DI CITTADINANZA

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle Consulte di quartiere, una cifra di 40.000 per realizzare un progetto, condiviso, costruito dai componenti della Consulta per realizzare iniziative nel quartiere che hanno una copertura economica. Occorre definire un ente capofila che ha poi l'onere di rendicontare all'Amministrazione, una volta organizzate e realizzate le attività, oltre che essere garante che le attività si realizzino. Si suggerisce un percorso metodologico che non passa in prima battuta dalle attività (che arriveranno dopo), ma condividere in primo luogo quali siano i bisogni. Ragionare di bisogni non è affatto facile e l'escamotage che si utilizza per ragionare con gruppi ampi di bisogni è quello di parlare di problemi, sia micro che macro. Riconoscere i problemi e condividerli è il primo passo per poi creativamente andare a costruirci delle attività. Come Consulta si dovrà presentare un progetto all'Amministrazione Comunale in cui si dovrà dichiarare anche l'analisi del bisogno del territorio. Partire da questo significa avere tutti gli elementi di ecosistema per poi andare a comporre un progetto che ha una logica interna. Si individuano i problemi, si pensa a soluzioni che possano migliorare la situazione e poi si verifica che tutte le connessioni logiche permettano di perseguire gli obiettivi che si vanno a definire. Viene chiesto quindi di discutere insieme dei problemi che dalle varie prospettive ciascuno vede. Di norma un problema è una mancanza, è un nodo che non è risolto, è qualcosa che necessita un'attivazione da parte di qualcuno per fare in modo che quell'elemento un po' migliori o addirittura si risolvi. Il progetto ha un tetto massimo 40.000 euro, di conseguenza non si possono risolvere questioni che necessitano un intervento economico più elevato, come ad esempio la ristrutturazione dei sottopassi. Un esempio di problema è che nell'ultimo

anno non si è fatta la festa di quartiere che ha una storicità. Questo è un tipo di problema che può essere affrontato da un Patto di Cittadinanza. Le iniziative che si realizzeranno non devono comportare un costo o lavoro aggiuntivo per l'Amministrazione per poterle mantenere, tipo ad esempio installazione telecamere e necessità di manutenzione nel tempo. Se la Consulta riesce a presentare il progetto per la fine di giugno, il Patto potrà essere approvato per fine di luglio e le attività potranno partire per settembre. La durata è di due anni.

Viene illustrato brevemente il Patto di Cittadinanza che si è realizzato in passato.

Dagli interventi vengono individuate le seguenti problematiche:

- Palestra: quota oraria per l'utilizzo da parte delle società sportive. Per gestione da parte di ASO della palestra Pertini non ci sono quote ma spese di custodia, pulizia e piccola manutenzione, come ad esempio lampadine bruciate da sostituire, canestro rotto, led fari palestra etc.;
- Aria di San Rocco poco respirabile: interventi di piantumazione nel quartiere;
- Gestione dei rifiuti, nell'ottica della educazione e consapevolezza di essere cittadini della città e che il decoro della stessa passa attraverso il comportamento delle persone;
- Rassegnazione in generale "tanto non ci posso fare nulla", c'è un po' di sfiducia pensando che la soluzione non arriva dall'esterno, da una organizzazione, quando invece a volte dipende anche e soprattutto dal singolo individuo;
- Integrazione del mondo non di origine italiana. Fare in modo che entrino nelle strutture e ne facciano parte;
- Parcheggi: mobilità dolce;
- Sport di base per tutti: problema costo dello sport, non tutti lo possono fare per questioni economiche; riempire più di sport le aree pubbliche, creando situazioni per cui si possano aggregare ragazzi per fare sport;
- Anziani: alimentazione degli anziani a casa, non sanno che c'è un servizio pasto, si alimentano male;
- L'integrazione passa dalle donne, si aggregano tra di loro nei giardini pubblici;
- Rendere San Rocco visivamente più colorata: San Rocco è grigia;
- Educazione ai genitori che hanno i figli a scuola su temi quali ad esempio l'uso delle droghe, la sessualità, bullismo con persone professioniste/psicologi tosti che attraggano su questi temi;
- Coinvolgimento dei genitori nelle società sportive, refertisti, che seguano la squadra per varie gestioni. Il coinvolgimento è pari a zero;
- Carenza del volontariato a tutti i livelli;
- Manca un evento che aggrega tutti, Festa di Quartiere, momento in cui tutte le realtà di ritrovano;
- Valorizzare le sedi scolastiche;
- Decentralizzare le azioni su Casignolo e Sant'Alessandro, dove arrivano poche attività;
- I ragazzi di Bettola e Casignolo per andare a scuola vanno in macchina perché devono fare un giro lungo; problema anche per gli anziani che vanno al mercato;
- Portiamo i Mondiali a Casignolo – non ci sono più partite spontanei, tornei;

La discussione dell'oggetto si è conclusa con il compito a casa di darsi un po' di tempo per andare ad individuare dei problemi, delle questioni sociali nel territorio, nella consapevolezza di guardare la realtà in cui si è immersi anche con un occhio critico. Al prossimo incontro, orientativamente previsto per il 13 maggio 2026, si dedicherà ancora un'oretta a questo oggetto per completare l'elenco dei problemi per poi effettuare delle scelte.

Titolo suggerito del Patto: "Fare la Differenza".

2. DISCUSSIONE MURO DEL QUARTIERE DA PROPORRE PER IL MURALE DI JOE PALLA

Il Coordinatore comunica che Joe Palla si scusa per non essere venuto allo scorso incontro.

L'idea è quella di arrivare con una/due proposte di muro su cui Joe Palla realizzerà il murales. Se il punto è fosse privato sarebbe meglio; muro pubblico si può fare comunque. L'importante è non superare i tre metri di altezza e il tema che vorrebbe sviluppare è "gli anziani e il concetto di umarel".. I muri, su cui con il board si è fatto un pensiero, sono i seguenti:

- Viale Marconi/viale delle Industrie, porta di ingresso a San Rocco per tutto il nord-est di Monza;
- Casignolo, due muri privati, dove transita tanta gente su via Borgazzi;
- Casignolo, muro Chiesa;
- Via Borgazzi/via Aquileia, dove c'è l'incrocio, muro privato;
- Via Montegrappa verso via Toniolo, muro privato;
- Via Monfalcone, da via D'Annunzio sulla destra prima di Ceriani forniture;
- Via San Rocco angolo via Solone;
- Muro Chiesa Vecchia;
- Via Paisiello dove c'è già il murales realizzato da Meta.

Dopo un confronto tra i presenti si individuano i seguenti muri per la realizzazione del murales:

- Casignolo, muro Chiesa;
- Casignolo, muri opposti cascina;
- Viale Marconi/viale delle Industrie;
- Muro Chiesa Vecchia.

Si ricorda l'incontro con l'Assessora Guidetti programmato per mercoledì 13 Maggio 2026 riguardante il riscontro in merito ai nuovi orari pulizia strade.

L'incontro si chiude alle ore 23.00



PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	